

**DISCIPLINARE DI INCARICO PER LA REDAZIONE DI PROGETTO ESECUTIVO
RELATIVO AD INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO, RECUPERO E RESTAURO
CONSERVATIVO DI TRATTI DI MURA VENEZIANE INDIVIDUATI AVUTO
RIGUARDO AL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA APPROVATO CON
DELIBERA DI G.C. N. 2016/00291.**

TRA

COMUNE DI CREMA, con sede in Crema, partita Iva n.legalmente
rappresentato in questo atto dal Sig..... nato ail
.....e domiciliato per la carica presso la sede Municipale, in qualità di Dirigente
dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio, di seguito denominato *Comune*;

E

Dott. Arch. BRUNO MORUZZI con recapito professionale in Crema, Via Vimercati, 16 – tel.
0373/257889 – e-mail: studiomoruzzi@libero.it - iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia
di Cremona al n. 15, C.F.=MRZBRN44P19D142A, partita Iva n. 00282030196, di seguito denominato
Progettista;

Premesso che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 2016/00291 del 23 06.2016 si approvava ed acquisiva il progetto di fattibilità redatto dall'arch. Bruno Moruzzi di Crema *“per il recupero restauro e valorizzazione delle mura esteso alle aree adiacenti ed ai percorsi connessi al perimetro della difesa veneziana”* e si dava atto di come *“alla effettiva individuazione dell'opera suddivisa in lotti operativi si sarebbe proceduto con separato atto deliberativo”* previo acquisizione di progetti stralcio, per la cui redazione si intendeva incaricare lo studio di architettura dell'arch. Bruno Moruzzi, già estensore del piano di fattibilità acquisito dall'Amministrazione e comunque recepito in parte nelle previsioni del PGT vigente ed in particolare nel tema progettuale *“Gli spazi aperti della storica”* del Documento di Piano che prevede un progetto di riqualificazione degli spazi aperti lungo le mura e la disciplina del Piano dei Servizi che ne regola le modalità di attuazione (art. 14 delle N.T.A del PdS 11)”;
- con determinazione dirigenziale n.....in data.....è stato affidato l'incarico all'arch. Bruno Moruzzi della redazione del progetto esecutivo

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Il Comune affida al Progettista, l'incarico professionale della redazione di un progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016, che ha come obiettivo il consolidamento,

recupero, restauro di strutture murarie e aree rese disponibili e formanti il perimetro delle mura veneziane e precisamente i tratti di cui al successivo art. 4. Il Progetto esecutivo sarà di dettaglio operativo, specificato e definito mediante individuazione, rilievi ed analisi dei reperti della storia e della loro attuale realtà e consistenza, in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 2 - Collaboratori

Per il miglior espletamento dell'incarico il Professionista potrà avvalersi a suo giudizio di collaboratori di propria scelta e fiducia e gli stessi saranno di sua competenza economica.

Art. 3 – Obblighi del committente

Il Comune dovrà fornire il materiale cartografico, topografico, aerofotogrammetrico e catastale di base, storico e recente, cartaceo e informatizzato, nelle varie scale disponibili, ritenuto idoneo allo svolgimento dell'incarico. Dovrà dare indicazioni dei vincoli storici esistenti su edifici o aree connesse all'incarico, fornire l'elenco delle proprietà pubbliche o demaniali o assimilabili, sempre relativo alle mura e spazi adiacenti individuati dal PGT per essere resi disponibili alla progettazione.

Ulteriori approfondimenti, se emergeranno, saranno valutati e concordati a parte caso per caso.

Art. 4 – Articolazione dell'incarico

I Tratti di mura oggetto di Progettazione esecutiva con aree connesse, pubbliche, demaniali o assimilabili che fanno o possono comunque far capo al Comune per la disponibilità e che rientrano nell'oggetto delle prestazioni professionali sono individuati nell'allegato tipo visuale (tav. 835/45/26) e di seguito elencati:

- **Primo Tratto** = **H-L** zona via Stazione;
- **Secondo Tratto** = **B-I-L** zona dal Torrion Castello allo sbocco di via Borgo San Pietro;
- **Terzo Tratto** = **A-B-C** zona dal fiancheggiamento di Porta Serio al Torrion del Castello;
- **Quarto Tratto** = **M-N** recupero Passeggiata dei Bastioni e sovrappasso via Pesadori;
- **Quinto Tratto** = **R-D** zona Istituto Misericordia;
- **Sesto Tratto** = **D-E** da viale Kennedy a via Medaglie d'Oro;

- Settimo tratto = F-G zona Campo di Marte

Il Professionista, in attuazione dell'incarico sopra citato e in coerenza il più possibile delle previsioni del P.G.T. e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. 50/2016, produrrà gli elaborati secondo il seguente elenco.

Ognuno dei sette tratti-Progetto di Restauro di cui all'art 4, saranno composti da:

► Parte A: indagine di base con aggiornamento dello stato di fatto.

a) Sopralluoghi e rilievi utili alla stesura cartacea dello stato di fatto dei tratti di mura rappresentando anche i possibili nuovi impianti e attrezzature sia di uso pubblico che privato strettamente legati ai tratti di progetto.

b) Tavola/e dei Tratti murari veneziani distinti per:

- tipo visuale con individuazione dei Tratti murari da restaurare;
- relazione storica sull'aggiornamento dello stato di fatto riferita ai sette Tratti oggetto del restauro inquadrati nella cinta difensiva cittadina;
- ricognizione fotografica dei luoghi;
- rilievo delle consistenze murarie e delle aree di contorno pubbliche o assimilabili, quest'ultime rese immediatamente disponibili e/o accessibili dal Comune;
- indagini sui difetti di adesione e di azioni disgregative;
- le rilevazioni di cui sopra e graficamente esprimibili saranno rese in scala appropriata;
- incontri operativi da parte del Progettista o suo collaboratore con la Soprintendenza e altri Enti pubblici e privati indicati dal Comune.

Tutto quanto sarà ritenuto utile, a insindacabile giudizio del Professionista incaricato, alla redazione dei progetti di Restauro.

► Parte B: i Progetti di Restauro veri e propri

a) Relazione di Progetto.

b) Progetto per Consolidamento, Recupero e Restauro conservativo di sette Tratti di mura e degli spazi storici di competenza resi immediatamente disponibili e/o accessibile dal Comune, redatti graficamente in scale appropriate, compresa la soluzione progettuale utile a realizzare due percorsi pedonali pubblici o assimilabili di fruibilità guidata cosiddetta "*di spalto*" delle mura stesse (zona Istituto Misericordia (parte)/viale Kennedy/Medaglie d'Oro – zona Campo di Marte se possibile nei luoghi).

- c) Particolari costruttivi e decorativi e della visione a raso dei tratti di perimetro murario mancante;
- d) Individuazione di punti ove collocare una opportuna segnaletica e cartellonistica con finalità didattica e con inquadramento storico-generale.

A discrezione del Professionista incaricato e per il miglior fine dell'espletamento dell'incarico stesso, sentito il parere della Committenza, i documenti del presente articolo potranno essere variati o integrati.

Le fasi progettuali A) e B) serviranno per l'ottenimento delle varie approvazioni da acquisire presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brescia Cremona e Mantova e il Comune di Crema. I tempi tecnici utilizzati dalla Soprintendenza o dal Comune o da altro Ente avente giurisdizione conservativa per l'esame e l'emissione dei pareri e/o delle rispettive approvazioni, non potranno essere computati nel conto dei tempi convenuti all'art.10.

Art. 5 – Fasi progettuali

Ad indagine avvenuta (Parte A) il Professionista formulerà una prima bozza di un Tratto progettato di mura per le valutazioni dell'Amministrazione. Per questa prima parte si prevede un tempo di 90 giorni a partire dall'esecutività della Determina di incarico, salvo cause di forza maggiore. Ad avvenute valutazioni concordate approvate e comunicate dalla Committenza, anche per eventuali nuovi tempi aggiuntivi legati ai passaggi amministrativi della comunicazione, il Professionista procederà con nuovi tempi alla redazione finale del Progetto Esecutivo.

I tempi amministrativi non saranno computabili a carico del Professionista.

Art. 6 – Modalità di espletamento dell'incarico

Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive che verranno comunicate dall'Amministrazione Comunale. I tempi occorrenti alla Committenza per consegnare documenti, formulare le direttive e comunicarle, non potranno essere compresi nei tempi di formazione dei Progetti. Rimane inteso che le parti sono impegnate ad assicurare la massima collaborazione volta a facilitare l'assolvimento dell'incarico stesso e a ridurre i tempi di raccolta dei documenti, dei pareri e delle risposte.

Nel corso dell'espletamento dell'incarico il professionista avrà come referente responsabile del procedimento amministrativo l'arch. Zorloni Filippo. Ad esso faranno capo le eventuali

richieste di disponibilità particolarmente in ordine all'accesso agli Uffici comunali, agli Archivi e alle aree comunali e/o demaniali o private interessate al progetto.

Sarà cura dell'Amministrazione fornire al Progettista, di concerto con lo stesso e preventivamente alla redazione dei progetti, gli indirizzi generali ai quali il Progettista dovrà attenersi al fine della elaborazione di quanto affidato.

L'Amministrazione si impegna a garantire al progettista, contemporaneamente al conferimento dell'incarico e per tutto il corso del suo espletamento, quanto previsto di sua competenza nei precedenti artt. 3 e 4, sopralluoghi compresi.

Art. 7 – Compenso professionale

Il compenso professionale per quanto sopra descritto e riferito all'art. 4, spese comprese, viene concordemente definito in €. 24.400,00 + CNPAIA 4% (€. 976,00) + IVA 22% (€. 5.583,00) per complessivi €. 30.959,00.

Art. 8 – Pagamenti del compenso

Il compenso sarà corrisposto, previa presentazione di regolare fattura da parte del Progettista, secondo le seguenti modalità:

- 20 % dell'importo pari a €. 4.880,00 + CNPAIA 4% + IVA 22% alla presentazione dell'aggiornamento dello stato di fatto;
- 30 % dell'importo pari a €. 7.320,00 + CNPAIA 4% + IVA 22% al completamento della parte A secondo l'art. 5;
- 25 % dell'importo pari a €. 6.100,00 + CNPAIA 4% + IVA 22% all'ottenimento dell'approvazione della Soprintendenza;
- 25 % a saldo dell'importo pari a €. 6.100,00 + CNPAIA 4% + IVA 22% alla consegna del progetto esecutivo.

Art. 9 - Varianti progettuali

Il professionista si obbliga, all'interno di ogni fase dell'elaborazione progettuale, di introdurre tutte le modifiche che siano ritenute necessarie dall'Amministrazione, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale stessa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Quanto sopra vale anche per le eventuali modifiche e specificazioni che potessero essere richieste dalla Soprintendenza anche se le stesse potranno variare per adeguamento del Progetto.

Art. 10 - Durata dell'incarico

Il tempo concordato per l'espletamento dell'incarico di cui agli artt. 4-6 è di giorni 235 lavorativi continuati (al netto di quanto previsto all'art. 4 ultimo comma e altre parti simili), a partire dall'esecutività della Determina di incarico e della consegna di documenti di cui all'art. 3, fatti salvi i tempi aggiuntivi di cui agli artt. 3-6.

Al termine dell'incarico, il Professionista consegnerà all'Amministrazione Comunale n. 2 copie complete dei Progetti approvati dalla Soprintendenza di BS, di cui una in originale, e una copia su supporto informatico.

Competerà poi al Comune scegliere i tempi delle approvazioni Comunali preordinate alla esecutività dei futuri appalti.

Il Professionista ha la facoltà di chiedere motivatamente l'allungamento dei tempi di cui al presente articolo, fermo restando che la conclusione dell'incarico non potrà eccedere il 31.12.2017.

Nel caso di ritardi nel rilascio di autorizzazioni o pareri di competenza di Enti Comunali e Sovracomunali (Soprintendenza e altri) la tempistica operativa dovrà essere opportunamente rivista con nuovo provvedimento.

Art. 11 - Validità

Il presente Disciplinare è immediatamente impegnativo per il Professionista. Lo diverrà invece per L'Amministrazione non appena ottenuta l'esecutività delle Delibera Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Crema,

Il Dirigente del Comune di Crema

Il Professionista

Dott. Arch. Bruno Moruzzi